

## Centro Sportivo Italiano, la sfida dei nuovi sport

di **Redazione**

01 Ottobre 2019 - 12:51



**Genova.** Nel corso della sua storia il **Centro Sportivo Italiano** ha sempre promosso delle **attività giovanili** con una peculiare attenzione per quelle rivolte ai bambini e ai ragazzi, proponendo percorsi ludico-sportivi in grado di andare oltre le attività convenzionali, facendo leva su elementi quali la flessibilità, la creatività nel rispetto del rigore e della serietà tecnica-organizzativa.

Ed è per questo che, proprio nel suo **75° anno di vita**, ha tracciato un ponte tra le attività tradizionali e quelle di più moderno concepimento, definite “emergenti”. Le ha rimodulate, nel senso e nel significato pedagogico, attraverso l’offerta di veri e propri momenti di festa.

Dal 27 al 29 settembre al centro espositivo Malpensa Fiere di Busto Arsizio si è svolta la **prima edizione del Wow Festival**, l'evento organizzato per conoscere, approfondire ed interpretare alcune nuove discipline. Il gioco e lo sport hanno tante declinazioni e sfumature che spesso sfuggono alle etichette.

**Sport emergenti? Sport destrutturati? Giochi a bassa intensità agonistica?**

L'assenza di definizioni precise è indice di un mondo in continuo movimento e in cambiamento. Alcune discipline sono note e ci piacciono, altre meno e ci fanno discutere.

**Occorre avere la mente aperta per maneggiare e vivere questi sport, imparare a promuoverli e valorizzarli soprattutto nelle componenti educative-culturali che sono la mission, da sempre, del Csi.**

Al **Wow Festival** si sono sperimentati, fra l'altro, il calciobalilla, la danza sportiva, il dodgeball (un'evoluzione della palla avvelenata), il kinball (tre squadre che giocano simultaneamente con un pallone gigante), il tai chi, il nordic walking, la well dance (il primo metodo di allenamento che consente di mettersi in fondo danzando), il frisbee e gli e-sports (gli sport elettronici che consentono di giocare ai videogames che riscuotono un crescente successo fra i giovani e non devono essere demonizzati), i giochi di ruolo.

**Il Csi di Genova**, attraverso la cooperativa Sport Service Family, anche pensando a questo mondo nuovo in evoluzione, di sport cosiddetti non tradizionali **ha ideato e realizzato Altum Park a San Desiderio.**

Durante i centri estivi ha avuto enorme successo la piazzola del tiro con l'arco e l'attività di **ultimate frisbee**, un gioco di squadra con regole molto semplici e praticato con un disco di plastica di 175 grammi. Si basa sulla sportività, sull'autoarbitraggio e sul rispetto delle regole e dell'avversario.

Anche il biliardino, o **calciobalilla**, collocato all'ombra sotto la tettoia del bar, è stato molto apprezzato dai ragazzi, soprattutto durante la pausa dopo pranzo.

**Altum Park è un ambiente naturale a poca distanza dal centro di Genova**, ci sono chilometri di sentieri nel bosco: tutte sedi ideali per molte discipline, fitness outdoor, trail (domenica 1 settembre c'è stata una corsa alle 5,45 del mattino per vedere sorgere il sole) che saranno ulteriormente sviluppate nel prossimo futuro.